

QUI IMOLA

Domenicali: Andrea Costa ecco il piano per rigenerarsi

di Riccardo Rossi

Un mese e poi l'Andrea Costa conoscerà esattamente il proprio futuro. Questo, in estrema sintesi, il senso del messaggio lanciato ieri da Gian Piero Domenicali, amministratore unico del club biancorosso. La società romagnola ha la piena intenzione di partecipare al prossimo campionato di A2, e molto probabilmente ci riuscirà, però questa volta i classici puntini da mettere sulle i non sono così scontati o immediati: «Il risultato sportivo della stagione è stato buono - ecco le parole di Domenicali -. La salvezza con un turno d'anticipo, visto lo squilibrio di forza tra i due gironi dimostrato dai play-off, va catalogato come positivo. Purtroppo tra infortuni e scelte sbagliate abbiamo

dovuto spendere più del previsto, interrompendo quel processo di riduzione del debito che va avanti da tre anni ormai. Ora per garantirci l'iscrizione alla prossima A2 abbiamo bisogno di due mosse. La prima è rientrare nei parametri richiesti dalla Comtec. Il 29 o 30 maggio sarò a Roma nei loro uffici e saprò esattamente quanto bisognerà tirare fuori. In tal senso sono fiducioso, magari non saremo in regola al primo step, ma al secondo, previsto circa un mese dopo, dovremmo farcela, naturalmente grazie all'apporto economico dei soliti soci».

L'assemblea di lunedì, alla quale ha partecipato anche il sindaco Daniele Manca ha deliberato un'operazione da 600mila euro in 5 anni. «Senza questo aumento di capita-

le non avrebbe senso andare avanti ed io stesso - afferma Domenicali - mi ero presentato in assemblea come dimissionario, nel caso non fosse arrivato il sì dei soci. Di qui al 15 giugno si tratterà di capire, con colloqui individuali, quanto dell'aumento di capitale sarà coperto da questa base sociale. L'invito che faccio, insomma, è a tutte le forze economiche, e non solo, della città: un 1% ha un costo di 6mila euro da versare in 5 anni. Uno sforzo abbordabile direi, ma fondamentale per sistemare l'esercizio 2016-2017 ed eventuali debiti pregressi. Nel caso non si arrivasse a coprire il 100% delle quote, allora sarò costretto a cominciare a guardare fuori dai confini imolesi».

infopress